

NUOVE DICHIARAZIONI DOGANALI EXPORT E TRANSITO 2023

CONSULSPED SRL
dott.ssa Barbara Cecconato
18/12/2023

INDICE

1. Le ultime novità doganali 2023;
2. Aggiornamento di terminologia attuale;
3. **I nuovi messaggi elettronici all'esportazione;**
4. Il **portale *ConsulpedWeb*** che vi permetterà lo scarico automatico dei prospetti messi a disposizione da ADM (in importazione la dichiarazione di sintesi, contabile IVA e di svincolo e in esportazione la dichiarazione DAE), l'uscita conclusa dei messaggi MRN oppure l'uscita scaduta (quindi attivarsi per la presentazione dei documenti sostitutivi oppure versare l'IVA).

DIVIETO DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI SIDERURGICI DELLA RUSSIA

Reg. UE n. 1214/2023 del 23/06/23 (all. V che modifica all. 17 del Reg. UE n. 833/2014)

A partire dal **30 settembre 2023**, è entrato in vigore il divieto di importare nell'Unione Europea prodotti siderurgici di origine Russa (elencati per voce doganale nell'allegato V del Reg.to UE n. 1214/2023).

A titolo di esempio, sono interessati ferro, fili e barre di ferro, prodotti laminati, tubi e accessori per tubi, costruzioni e parti di costruzioni, ancore, catene, chiodi, viti, bulloni, stufe e radiatori, oggetti di uso domestico, lavori di ghisa, ferro e acciaio.

Le prove idonee ad attestare il Paese d'origine dei prodotti siderurgici sono:

- Mill test certificate (certificato della ferriera);
- Dichiarazione dell'esportatore di un altro Paese Extra UE che il prodotto da importare non contiene acciaio o ferro originari o esportati dalla Russia;
- Dichiarazioni a lungo termine del fornitore unionale.

Queste prove devono essere indicati nella casella 44 della dichiarazione doganale di importazione (con codice **Y824**) e sono da esibire in caso di controllo doganale.

CARBON BORDER ADJUSTMENT MECHANISM OVVERO TASSA SUL CARBONIO

- Lo **scopo** di questo nuovo adempimento è quello di ridurre le emissioni di gas serra e riscuotere la tassa sul carbonio all'importazione di determinati prodotti realizzati in Paesi Extra UE, dove non si applica il sistema *dell'emission trading*. Si tratta di cemento, concimi, ghisa, ferro, acciaio, alluminio, idrogeno ad altri prodotti indicati **nell'allegato I del Reg. UE n. 956 del 10/05/2023**.
- **Dal 1°ottobre 2023 fino al 31 dicembre 2025**, è entrata in vigore la **fase transitoria** che prevede la raccolta di informazioni sulla ragione sociale degli importatori, la registrazione degli impianti produttivi in tali Paesi Extra UE, l'iscrizione nel registro CBAM dell'Unione Europea.
- **A partire dal 1 gennaio 2026**, si attiveranno la rendicontazione e l'acquisto dei certificati CBAM, attraverso il portale dell'Unione Europea da parte del dichiarante doganale su incarico dell'Azienda.
- L'acquisto dei **certificati CBAM**, ovvero quote di emissioni corrispondenti alle quantità in tonnellate di gas serra generate nel Paese Terzo incorporate nella merce importata, sono calcolate secondo le metodologie indicate dell'allegato IV del Regolamento.

AVVIO DESTINATARIO AUTORIZZATO IN MODALITA' REINGEGNERIZZATA

Dal 29 novembre 2023, i movimenti di transito esterno di merce non unionale arrivate nei luoghi del Destinatario Autorizzato con documento T1, se non seguiti da doganalisti come CAD Europa Srl, devono:

- Essere in possesso della custom decisions (ACE) nella quale vengono indicati i vari luoghi approvati presso i quali verrà ricevuta la merce;
- Richiedere le autorizzazioni necessarie su sistema MAU accessibile dal sito di Agenzia Dogane con relative deleghe;
- Essere in possesso del certificato di autenticazione utilizzato per poter connettersi al sistema ed inviare i messaggi previsti;
- Essere in possesso di un certificato di firma adeguata, di tipo XAdES, manuale o remota, per poter firmare i file prima dell'invio.

Per i clienti che operano con l'Autorizzazione di CAD Europa Srl, il programma doganale utilizzato Gulliver, è già stato implementato con il software "Destinatario Autorizzato" (in modalità S2S) richiesto dalle nuove procedure. Di conseguenza, le Aziende Clienti, non devono fare nulla.

Le altre Aziende si devono informare.

SDOGANAMENTO TELEMATICO ESPORTAZIONE

Questo aggiornamento è stato fatto per l'esportazione e ha lo scopo di informare le Aziende dei cambiamenti intervenuti in merito alla **compilazione delle dichiarazioni doganali nell'esportazione**, come sono **strutturate** e il **lessico** da acquisire per dialogare con la dogana.

Da quest'anno fino al 2025, entreranno in vigore i file elettronici **riprogettati**, per adeguare le dichiarazioni doganali agli standard informatici dettati dai Regolamenti Unionali, con tracciati XML di tipo **B** (per esportazioni), **I** e **C** (per dichiarazione semplificata, iscrizione nelle scritture del dichiarante AEO e notifica di presentazione delle merci in relazione ad una pre-dichiarazione), **D** (per transito TIR).

Gli scopi di tale innovazione sono:

- Togliere il cartaceo;
- Fare **dialogare i sistemi informatici doganali nazionali e unionali** per facilitare l'ottenimento del visto uscire delle merci;
- Attivare nuove modalità di operatività doganale (tra cui lo sdoganamento centralizzato);
- Lavorare per la **creazione dello sportello Unico dei controlli doganali**, dove tutte le Amministrazioni coinvolte nell'operazione si attiveranno in contemporanea (S.U.DO.CO);
- Scaricare la documentazione e l'esito dei controlli doganali.

SDOGANAMENTO TELEMATICO ESPORTAZIONE

Nella **Nota Doganale n. 579734/RU del 22 settembre 2023**, ADM ha informato che il personale interno sta lavorando per apportare le seguenti semplificazioni:

- Connessione tra i **sistemi AES ed EMCS** per l'interconnessione tra dichiarazioni doganali di esportazione e documenti di accompagnamento merci sottoposte ad accisa;
- Dichiarazione di **esportazione in triangolazione e con cointestatari**. In triangolazione, indicando come esportatore il cedente e nel campo Documenti il cessionario che produce (ex casella 44) data element 1203001000 il codice documento 41YY (anno, paese, PI e numero fattura), chiedendo il visto doganale nella fattura;
- Non sarà più possibile eseguire operazioni in groupage, ma fare una dichiarazione doganale per ogni esportatore;
- In caso di esportazione abbinata a transito, si dovranno fare due dichiarazioni distinte: dichiarazione di esportazione (tracciato B1) seguita da dichiarazione di transito (tracciato D1, che riporta l'MRN di B1);
- Disponibilità dell'applicazione per la verifica dei certificati FULL DIGITAL di origine della merce <https://certificatiopd.adm.gov.it/opd-certificati>. Questo link è un controllo dell'esistenza del certificato EUR1/EURMED/ATR (contro falsificazioni).

CHIARIMENTI SULLA TERMINOLOGIA ATTUALE

- **Fase dichiarativa** = è il momento in cui il dichiarante prepara la dichiarazione doganale;
- **Dominio esterno** = si dice "esterno" rispetto ai sistemi informatici unionali. E' la piattaforma informatica dell'Autorità Doganale italiana che dialoga con i software degli operatori economici. In Italia è il sistema AIDA 2.0, insieme al PUDM sistema di accoglienza (che ha sostituito il STD Sistema Telematico Doganale);
- **Certificato di origine delle merci Full Digital EUR1/ATR/EURMED** = è elettronico, non va ritirato in dogana, è firmato digitalmente. Questo certificato elettronico al momento vale solo per la Svizzera;
- **Certificato di origine delle merci Digital EUR1/ATR/EURMED** = è in formato PDF, si genera con l'invio della dichiarazione doganale, indicando nel data element Documenti 1203001000 (ex casella 44) il **codice 26YY**. Va convalidato dal funzionario doganale e va ritirato di persona. La semplificazione è solo nel risparmio della circolazione in andata e costo dell'acquisto del certificato cartaceo da tipografie autorizzate;
- **Dichiarazioni doganali** = è l'area riservata: l'utente scarica i documenti elettronici che produce il sistema telematico delle dogane e carica il fascicolo elettronico se l'operazione viene sottoposta a controllo doganale;
- **Cassetto doganale** = consente all'utente di caricare i documenti a preventivo, anche prima di presentare una dichiarazione doganale (fattura, packing-list, etc). I documenti caricati possono essere spesi successivamente sulle dichiarazioni doganali.

CHIARIMENTI SUL CASSETTO DOGANALE

- Il servizio “**Gestione documenti – Cassetto doganale**”, disponibile in modalità U2S accedendo all’Area riservata del PUDM, consente di caricare (upload) e consultare documenti, in formato pdf, nel proprio cassetto doganale, a prescindere dal circuito doganale di controllo (CDC) delle dichiarazioni doganali.
- **Nel Cassetto Doganale si trovano i documenti mentre nell’area Dichiarazioni Doganali si trovano le dichiarazioni doganali eseguite dalle AZIENDE e il DAE rilasciato dal Sistema Doganale Europeo, i prospetti e gli esiti dei controlli doganali.**
- Vedremo come il servizio **ConsulspedWeb** vi può aiutare a scaricare le Vostre dichiarazioni doganali, nell’area riservata Gestione Documenti-Dichiarazioni Doganali.

MESSAGGI ESPORTAZIONE E TRANSITO IN PARTENZA T2

NOTA DOGANALE PROT. N. 370606/RU DEL 09/08/2022

I tracciati interessati dalla sperimentazione sono riportati nella seguente tabella:

Tracciato B1	Dichiarazione di esportazione e dichiarazione di riesportazione
Tracciato B2	Regime speciale - trasformazione - dichiarazione per il perfezionamento passivo
Tracciato B4	Dichiarazione per la spedizione di merci nell'ambito degli scambi con territori fiscali speciali
Tracciato C1	Dichiarazione semplificata di esportazione
Tracciato C2	Notifica di presentazione delle merci in relazione alla pre-dichiarazione di esportazione

Tabella tracciati

I tracciati interessati dalla sperimentazione sono riportati nella seguente tabella:

Tracciato D1	Regime speciale - dichiarazione di transito
Tracciato D2	Regime speciale - dichiarazione di transito con requisiti in materia di dati ridotti (trasporto ferroviario, aereo e marittimo)
Tracciato D4	Notifica di presentazione della merce in relazione alla pre-dichiarazione di transito

Tabella tracciati

POSTICIPO ADESIONE ALLE NUOVE DICHIARAZIONE DI ESPORTAZIONE E TRANSITO IN PARTENZA (T2)

- Con la **Nota Doganale Prot. n. 665220/RU del 3 novembre 2023**, la Direzione Centrale dell'ADM ha comunicato il posticipo, a data da destinarsi, dell'adesione alle nuove modalità dichiarative per l'esportazione (AES-P1) e il transito merci in partenza dall'Italia (NCTS-P5).
- Ha incoraggiato le software house e le Aziende a proseguire nella sperimentazione.
- CAD Europa Srl e Consulsped Srl **hanno già attivato queste sperimentazioni con un esempio che Vi faremo vedere di seguito.**

Ora vediamo un esempio pratico di dichiarazione di esportazione B1 che rilascerà il nuovo sistema.

COMUNITA' EUROPEA		TIPO DI DICHIARAZIONE (1)				
DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE ESPORTAZIONI	Speditore/Esportatore (2) N. IT+PI		EX A		Altro ICS (S32)	
	Ragione sociale dello speditore identificato con codice EORI (IT+PI)		Formulari (3)		Dic. sic. (S00) MRN 23ITQSD1TAA26088A8	
			1 1			
			Articoli (5)		Totale dei colli (6)	
			1		12	
					Data del rilascio: 13/11/2023	
					Ufficio doganale: TREVISO	
	Destinatario (8) N.		Numero di riferimento (7)			
	Ragione sociale del destinatario		00FB		20276 H	
	GB		Codice met.pag.spese di trasp.(S29)		C.P.sped./export.(15)	
		a IT		Cod P.destinaz.(17)		
				a GB		
		Codici del o dei paesi di transito (S13)				
Dichiarante/Rappresentante (14) N. IT03143050262		Rappr.della pers.che deposita la dich.somm.(14b) N.				
[3] C.A.D. EUROPA S.R.L. VIA MARTIN LUTHER KING, 10 31032 CASALE SUL SILE (TV)						
Identità del mezzo di trasporto alla partenza (18)				Massa Lorda (kg) (35)		
TGHU 470395/0		IT		specificare i kg		
Modo di trasp. fino		Localizzazione delle merci (30)		Numero del suggello (S28)		
1 alla frontiera (25)		100121U-FE				
Ufficio d'uscita (29)						
IT 068100						
Marche e numeri - N. contenitori - Quantità e natura						
* - 12 (CS)						
PROSECCO DOC ROSE' BRUT SPUMANTE 11,5%						

Grazie per l'attenzione e Auguri Buon Natale

Consulsped srl

Tel. 0422/997711

E-mail: accise-aeo@consulspedsrl.com;
fabio.cosi@cadeuropa.com

